



## il caso

CANELLI

**M**anca una manciata di giorni alla manifestazione «Canelli Città del vino», ma in attesa dell'arrivo dei turisti, tiene banco un aspetto ben diverso del mondo vinicolo: è la presenza «ingombrante» dei vendemmiatori accampati in regione Dota o in giro per la città. I social network, in particolare Facebook, catalizzano sfoghi degli intolleranti e dei «buonisti», luogo di denuncia e aspro dibattito. Un denominatore comune c'è: una forte esasperazione da parte degli abitanti delle zone più «batute» dai lavoratori stagionali. Riferiscono di come piazza Unione Europea (dove i vendemmiatori si radunano prima e dopo il lavoro) e piazza Gioberti (sede del centro di accoglienza parrocchiale) siano diventate «invivibili». Tante le riflessioni e di diverso tono, ma insieme rappresentano un efficace spaccato degli umori cittadini. C'è ad esempio, chi definisce «illusi» coloro che pensano «che questa gentaglia venga qui per lavorare» e invita a prendere provvedimenti (si è pure parlato di una manifestazione davanti al Comune, fallita poi per mancanza di adesioni). E ancora: «Venite a dare uno sguardo di persona a quello che capita nel pomeriggio nelle due piazze, dalle minacce a chi fa la spesa al supermercato agli angoli del centro storico trasformati in latrine a cielo aperto».

Un altro post, questa volta sulla pagina del gruppo «Sei di Canelli se», è corredato di foto denuncia: «Sento le persone lamentarsi per le deiezioni di qualche animale, ma quello che sta succedendo mi lascia schifata e allibita». Gli interventi di commento, in mol-

# Anche su Facebook lo sfogo contro quei vendemmiatori

## Canelli: commenti forti e l'esasperazione di molti abitanti



Vendemmiatori dell'Est accampati a Canelli

ti casi, sono allarmanti: c'è chi si limita a chiedere al Comune di «mandarli via» e chi invoca preoccupanti «eliminazioni fisiche». Molti canellesi frequentatori di Facebook la pensano però diversamente e lo dimostrano anche con gesti concreti, aderendo all'iniziativa della Caritas e del Centro San Paolo: fino a fine vendemmia al gruppo di ospiti dell'accampamento di regione Dota tre volte la settimana vengono consegnati pacchi di viveri e abbigliamento e chi vuole sostenere le inizia-

### SITUAZIONE DELICATA

Ma c'è anche chi è solidale con questi uomini e donne dell'Est e porta loro aiuti concreti

tive può chiamare al 347/8660046, oppure scrivere all'indirizzo mail [caritascanelli@gmail.com](mailto:caritascanelli@gmail.com).

Insomma due facce della stessa medaglia, rispetto ad un problema che comunque lo si guardi è di una tristezza infinita per i vendemmiatori che ora convivono pure con il cattivo tempo, e non fa bene all'immagine di Canelli: ultima in ordine di tempo una video intervista de «Il Fatto Quotidiano», che su internet ha rapidamente fatto il giro d'Italia. Una botta dura quella scritta «qui si producono 120 milioni di bottiglie», sotto alle immagini della tendopoli. E a fronte di interviste (fatte anche da tutti i giornali locali) a gente che dichiara apertamente di guadagnare 5 euro l'ora, ci sarebbe da chiedersi dove stanno i controlli.

## Portacomaro

### Innovativo progetto per recuperare gli scarti del grappolo

«Innuva» si presenta tra i filari del Grignolino. Oggi (dalle 18) l'azienda agricola dei Fratelli Durando (Luca e Francesco) con Alessandro (giovane presidente della Cia astigiana) tiene a battesimo un progetto di recupero e valorizzazione dei prodotti di scarto dell'uva. Innuva è un'associazione nata ad Alba nei primi mesi dell'anno ed insegna come dagli scarti dell'uva si possano creare creme e cosmetici di ultima generazione, prodot-

ti medici professionali, donare sfumature uniche e naturali ai capi d'abbigliamento ed accessori, ma anche favorire la crescita del fotovoltaico di terza generazione e migliorare i prodotti di integrazione alimentare sia per l'uomo sia per gli animali. Alle spalle di questo progetto green c'è Grape, giovane azienda creata da tre dottori di ricerca del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino